

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3038 del 26/08/2016
Oggetto	Rif SUAP 62/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta EMILIAMBIENTE SpA per il depuratore di Roccabianca Capoluogo. Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3131 del 26/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Roccabianca in data 02/12/2015 prot. n. 7500, acquisita al protocollo provinciale n. 75840 del 02/12/2015, presentata dalla Ditta EmiliAmbiente SpA nella persona del Sig. Dino Pietralunga in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Fidenza, Via Gramsci n.1/B per il depuratore di Roccabianca Capoluogo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata in acque superficiali dalla Provincia di Parma in data 19/01/2012 n. 114;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- i seguenti pareri/relazioni tecniche pervenuti a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR 1676 e prot. n. PGPR 1677 del 12/02/2016;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 10119 del 27/06/2016, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 05/07/2016 prot. Arpae n. PGPR 10948;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se con nota prot. 5205 del 25/07/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13587 del 18/08/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Roccabianca con nota prot. 5057 del 18/08/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13587 del 18/08/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che la consistenza dell'agglomerato di riferimento ("Roccabianca") espresso in abitanti equivalenti è compreso tra 2.000 e 10.000 AE: in particolare risulta indicata pari a 2.480 A.E. nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che vengono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato in particolare nella D.G.R. 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;
- che l'impianto rientra nel "Protocollo metodologico per il controllo degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" tra gli impianti di potenzialità superiore a 2.000 A.E.;
- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che la Società EmiliAmbiente S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Roccabianca;
- che il Comune di Roccabianca rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EmiliAmbiente SpA nella persona del Sig. Dino Pietralunga in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Fidenza, Via Gramsci n.1/B per il depuratore di Roccabianca Capoluogo, relativo all'esercizio dell'attività di "impianto di depuratore acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Roccabianca Capol.;
- Corpo idrico recettore: Cavo Ramelli;
- Bacino: Fiume Taro;
- Tipo di Fognatura: mista;
- Impianto di trattamento: depuratore biologico a fanghi attivi con nitrificazione/denitrificazione;
- Potenzialità totale impianto: 3.000 A.E.;
- Abitanti Equivalenti serviti: 2.439 A.E. di cui 2.402 A.E. di tipo civile e 37 A.E. di tipo produttivo;
- Volume scaricato: 730 mc/g;
- Portata max in corrispondenza dello scarico: 0,026 mc/s;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

nonché dei seguenti scaricatori, così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

- Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC-RO-01;
 - Ubicazione: via Cinta Rigosa – Depuratore di Roccabianca;
 - Tipo: di testa impianto;
 - Corpo idrico ricettore: Canale Ramelli;
 - Bacino: Fiume Taro;
 - Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;
 - Fondo fogna – soglia di sfioro: 140 cm;
 - Livello reflui–soglia di sfioro: variabile;
-
- Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC-RO-02;
 - Ubicazione: via Cinta Rigosa – Depuratore di Roccabianca (ingresso sezione biologica);
 - Tipo: di testa impianto;
 - Corpo idrico ricettore: Canale Ramelli;
 - Bacino: Fiume Taro;
 - Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;
 - Fondo fogna – soglia di sfioro: 80 cm;
 - Livello reflui–soglia di sfioro: variabile;
-
- Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC-RO-06;
 - Ubicazione: Strada provinciale di Fontanelle di Roccabianca;
 - Tipo: di alleggerimento;
 - Corpo idrico ricettore: fosso latero stradale;
 - Bacino: Fiume Taro;
 - Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;
 - Fondo fogna – soglia di sfioro: 15 cm;
 - Livello reflui–soglia di sfioro: variabile;
 - Bacino d'utenza: AE Tot. 50;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC-RO-07;
 - Ubicazione: Strada provinciale n. 10 di Ragazzona di Roccabianca;
 - Tipo: di testa impianto;
 - Corpo idrico ricettore: fosso latero stradale;
 - Bacino: Fiume Taro;
 - Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia non regolari;
 - Fondo fogna – soglia di sfioro: 38 cm;
 - Livello reflui–soglia di sfioro: variabile;
 - Bacino d'utenza: AE Tot. 335;
-
- Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC-RO_03 della stazione di sollevamento Rigosa;
 - Ubicazione: via Rigosa di Roccabianca;
 - Corpo idrico ricettore: Canale Ramelli;
 - Bacino: Fiume Taro;
 - Bacino di sollevamento: 2.350 A.E.;
 - $Q_{in\ uscita\ max}$: 187 m³/h;
 - $Q_{in\ arrivo}$: 25 m³/h (Qm24);
 - Funzionamento: lo scaricatore non si attiva solo in situazioni di emergenza;
-
- Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC-RO_04 della stazione di sollevamento Fossa;
 - Ubicazione: via Cinta Rigosa di Roccabianca;
 - Corpo idrico ricettore: Canale Ramelli;
 - Bacino: Fiume Taro;
 - Bacino di sollevamento: 44 A.E.;
 - $Q_{in\ uscita\ max}$: 35 m³/h;
 - $Q_{in\ arrivo}$: 0,35 m³/h (Qm24);
 - Funzionamento: lo scaricatore non si attiva solo in situazioni di emergenza;
-
- Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC-RO_05 della stazione di sollevamento

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Altocò - Fontanelle;

- Ubicazione: via Altocò di Fontanelle di Roccabianca;
- Corpo idrico ricettore: Canale di scolo;
- Bacino: Fiume Taro;
- Bacino di sollevamento: 383 A.E.;
- $Q_{in\ uscita\ max}$: 25 m³/h;
- $Q_{in\ arrivo}$: 3 m³/h;
- Funzionamento: lo scaricatore non si attiva solo in situazioni di emergenza;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate, nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 27/06/2016 prot. n. PGPR 10119 e nel parere del Consorzio Bonifica Pse del 25/07/2016 prot. n. 5205 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1) I reflui dello scarico terminale dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente.

Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.

2) Il numero, la frequenza degli autocontrolli e le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 del D.Lgs.152/06 Parte Terza. In particolare andranno rispettati i disposti del "Protocollo d'intesa per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane".

3) L'impianto deve essere dotato di un sistema di disinfezione del refluo in uscita, da utilizzarsi in situazioni di emergenza sanitaria secondo le indicazioni delle autorità competenti. In questi casi il limite batteriologico da rispettare sarà: Escherichia coli \leq 5.000 UFC / 100 ml.

4) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di EmiliAmbiente SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008.

5) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:

a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;

b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;

c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.

6) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

7) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

8) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

9) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto

dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

11) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.

12) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento (operazioni di manutenzione, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).

13) Nel condotto di scarico finale, dovrà essere mantenuto un apposito misuratore di portata così come già prescritto con precedente autorizzazione della Provincia di Parma del 2012.

14) Così come già prescritto con autorizzazione della Provincia di Parma del 2012, l'impianto dovrà essere fornito del Piano di emergenza, che consenta di effettuare interventi sulla rete fognaria e sull'impianto di depurazione limitando al massimo i disservizi e tutelando la qualità dei corpi ricettori.

15) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

16) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

17) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Roccabianca del 18/08/2016 prot. n. 5057 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Roccabianca si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Roccabianca. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Roccabianca, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Roccabianca e Consorzio Bonifica P.se.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Roccabianca all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5440/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prot. 10119
del 27/6/16

Inviato tramite posta interna

ARPAE-SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Trasmesso via PEC

p.c.
SUAP Roccabianca

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Ditta: Emiliambiente SpA con sede in via A. Gramsci 1/B Fidenza (Parma) -
impianto depuratore di Roccabianca capoluogo, via Cinta Rigosa (Parma)
Rif. SUAP: 60/2015
Rif. ARPAE-SAC: 2016/5440

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 11/03/2016 riferimento S.U.A.P. di Roccabianca pratica n° 60/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta Emiliambiente SpA con sede n via A. Gramsci 1/B (Parma) relativa all'autorizzazione allo scarico dell'impianto trattamento acque reflue denominato "Roccabianca capoluogo" sito in via Cinta Rigosa, Roccabianca (Parma) comprendente :

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
- emissione sonore:

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane derivanti dall'impianto di depurazione della potenzialità in AE di 2439 al servizio di Roccabianca capoluogo, Fontanelle, Fossa e Rragazzola, impianto provvisto di una sezione di sollevamento, sgrigliatura/disabbiatura/disoleatura, sedimentazione secondaria, ossidazione a massa sospesa, nitrificazione/denitrificazione e scarico delle acque depurate in acque superficiali, nel Cavo Ramelli e Fiume Taro; sulla linea fanghi è presente un post ispessitore.

Sono altresì riportati n° 4 scaricatori di piena:

SC RO 01 – loc. Rigosa via Cinta Rigosa recettore Canale Ramelli;

SC RO 02 - loc. Rigosa via Cinta Rigosa recettore Canale Ramelli;

SC RO 06 – loc. Fontanelle via Strada Provinciale recettore fosso latero stradale;

SC RO 07 – loc. Ragazzola via Strada Provinciale recettore fosso latero stradale

e n° 3 scaricatori di piena di emergenza:

SC RO 03 - loc. Rigosa via Rigosa recettore Canale Ramelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

SC RO 04 - loc. Fossa via Cinta Rigosa recettore Canale Ramelli;
SC RO 05 - loc. Fontanelle via Altocò recettore canale di scolo

Per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.

RUMORE

Considerato che:

la ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 s.m.i., che nulla è mutato per quanto concerne l'impatto acustico, si comunica che il parere di Arpa non è dovuto.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica

Sinadoc SAC: 16.5440

Sinadoc ST: 16.9066



prot. PGPR 13587
del 18/08/16

Prot. N. 5205 Data: 25 LUG 2016

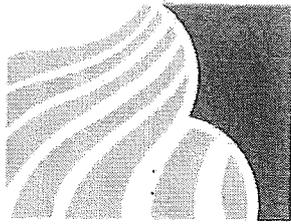
Spett.le
Comune di Roccabianca
SUAP
Viale Rimembranze, 3
43010 ROCCABIANCA PR

OGGETTO: Richiesta parere nell'ambito dell'istanza AUA per il Depuratore di Roccabianca -emiliAmbiente Pratica SUAP n. 62/2015 prot. Comune n. 7387/2015.

Con riferimento alla richiesta pari oggetto pervenuta in data 22/03/2016 si comunica che **NULLA OSTA**, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, al rilascio dell'autorizzazione richiesta "AUA" per il depuratore di Roccabianca, in quanto si è chiuso favorevolmente l'iter autorizzativo con il rilascio, da parte dello scrivente, della concessione idraulica per i manufatti sui canali di Bonifica.

Si allega copia della concessione rilasciata ad emiliAmbiente Spa.

IL DIRETTORE
(Meuccio Berselli)



CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE

Uffici:

Via Emilio Lepido, 70/1 43123 Parma
Tel. (0521) 381311 centralino 0521/381315 Ufficio concessioni
Telefax (0521) 381309
Email: larduini@bonifica.pr.it

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 1403443

IL CONCESSIONARIO

Emiliambiente
PEC protocollo@pec.emiliambiente.it
Fidenza PR
CF/PI: 02504010345

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

**PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA
LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 14/04/2004**

CONCESSIONE: 75/2016

PROT. **5107** DATA **20 LUG 2016**

DITTA CONCESSIONARIA: Emiliambiente

CANALE: RAMELLI (Cavo) – Scolo Baruffino

UBICAZIONE: Depuratore di Roccabianca impianto comunale

LAVORI AUTORIZZATI: Manufatti di scarico a servizio del depurato di Roccabianca

DURATA: dal 13/07/2016

al 12/07/2035

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, e della L.R. n° 7 del 14/02/2004, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della

concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario o gestore delle opere, in tal caso il subentrante si farà obbligo di osservare gli impegni assunti mediante formale accettazione del disciplinare di concessione o esplicita citazione del medesimo negli atti notarili conseguenti.

Art. 8° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile dell'opera concessionata.

Art. 9° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 10° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 11° - La firma del presente atto impegna senz'altro il concessionario al rispetto di tutto quanto è contenuto nella concessione sottoscritta.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

Euro 150,00 (centocinquanta/00) per i manufatti

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario.

Art. 13° - Si autorizzano, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, i manufatti interferenti sui canali Consorziali denominati "RAMELLI e BARUFFINO" a servizio del depuratore di Roccabianca.

Art. 14° - Le principali caratteristiche tecniche delle opere sono le seguenti:

Cavo Ramelli - Manufatto di scarico per le acque reflue pompate provenienti dall'impianto. Diametro dello scarico mm 300, posizionato in destra idraulica (lato est) con platea di fondo antierosiva in calcestruzzo;

Cavo Ramelli - Condotta di scarico acque meteoriche a mezzo pompaggio.

Diametro dello scarico mm 200, posizionato in sinistra idraulica (lato ovest) con rivestimento spondale antierosivo in calcestruzzo;

Scolo Baruffino - Condotta di scarico acque meteoriche a mezzo pompaggio.

Diametro dello scarico mm 400, posizionato in destra idraulica (lato sud) con rivestimento spondale antierosivo in calcestruzzo;

Scolo Baruffino - Condotta in pressione posizionata in attraversamento aereo.

Diametro del tubo 300 con rivestimento spondale antierosivo in calcestruzzo;

Art. 15° - Il Consorzio scrivente si riserva sin d'ora la facoltà di prescrivere modifiche ai manufatti nel caso in cui gli stessi o le portate di scarico risultassero incompatibili con la buona regimazione idraulica dei canali Consorziali Ramelli e Baruffino.

Art. 16° - Il Consorzio scrivente si riserva il diritto di esercitare la competente sorveglianza sull'esercizio dei manufatti in argomento, ferma restando la facoltà di imporre d'autorità l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi, anche di carattere manutentorio, che si rendessero necessari al fine di garantire il perfetto funzionamento idraulico dei manufatti e dei tratti di canale nelle immediate adiacenze dei manufatti stessi.

Art. 17° - La concessionaria in indirizzo solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare alle opere autorizzate durante l'esercizio sia idraulico che irriguo dei canali Consortili "RAMELLI e BARUFFINO" e i loro corsi d'acqua affluenti.

Art. 18° - La concessionaria in indirizzo solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare alle opere autorizzate durante le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sui canali Consortili interessati dai manufatti stessi.

Art. 19° - Il rilascio del presente si intende condizionato all'esplicito impegno da parte del Concessionario a spostare momentaneamente o definitivamente le opere, a propria cura e spese nel caso in cui ciò si dimostrasse necessario a giudizio insindacabile di questo Consorzio e/o per l'eventuale esecuzione di lavori nei canali.

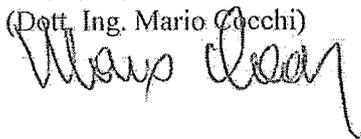
Art. 20° - Nel caso di spostamento definitivo o provvisorio, al fine di garantire la continuità del servizio delle condotte e degli scarichi e per ovviare ad esigenze di cantiere, il Consorzio si rende disponibile ad autorizzare opere sostitutive.

Art. 21° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

(Dott. Ing. Mario Cecchi)



IL DIRETTORE

(Meuccio Berselli)



DITTA CONCESSIONARIA

CD/VA




COMUNE DI ROCCABIANCA

Provincia di Parma – 43010 Roccabianca (PR) – Viale Rimembranze n. 3
telefono 0521 876165 – fax 0521 876790
Cod. fisc. e Partita IVA 00427670344
Sito Internet: www.comune.roccabianca.pr.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it

prot. PGPR
13587
del 18/08/16

Roccabianca, li 18 agosto 2016

prot. 5057

Pratica SUAP n. 62/2015

OGGETTO: *Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per scarichi acque reflue e impatto acustico relativi a impianto di depurazione acque reflue urbane denominato "DEPURATORE ROCCABIANCA CAPOLUOGO" ubicato in Roccabianca (PR), Strada Cinta Rigosa.*
Richiedente: emiliAmbiente S.p.A.
Parere Ufficio Tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Roccabianca in data 27.11.2015, prot. n. 7387 dal Sig. Pietralunga Dino, nato a Fidenza (PR) il 26.02.1962, Cod. fisc. PTRDNI62B26B034F, nella sua qualità di Direttore dell'Azienda "emiliAmbiente S.p.A.", con sede legale in Fidenza (PR), via Gramsci, n. 1/B, C.F./P.IVA 02504010345, con la quale è stato chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per gli scarichi acque reflue e impatto acustico relativi a impianto di depurazione acque reflue urbane denominato "DEPURATORE ROCCABIANCA CAPOLUOGO" ubicato in Roccabianca (PR), Strada Cinta Rigosa;

Richiamata la nota prot. n. PGPR 1677/2016 del 12.02.2016, protocollata dal Comune di Roccabianca in pari data con prot. n. 926 con la quale il l'ARPAE – SAC di Parma richiedeva l'espressione dei pareri di competenza in merito alle matrici ambientali contenute e dichiarate nella stessa istanza con particolare riferimento agli scarichi di acque reflue nonché alla valutazione dell'impatto acustico (L. 26 ottobre 1995, n. 447);

Visto il parere favorevole espresso dall'ARPAE – Distretto di Fidenza - con lettera in data 27.06.2016, prot. n. 10119, pervenuta agli atti del Comune di Roccabianca in pari data, prot. n. 4029 nel rispetto delle prescrizioni come sotto riportato:

- Matrice scarichi idrici:

"Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane derivanti dall'impianto di depurazione della potenzialità in AE di 2439 al servizio di Roccabianca capoluogo, Fontanelle, Fossa e Rragazzola, impianto provvisto di una sezione di sollevamento, sgrigliatura/disabbiatura/disoletatura, sedimentazione secondaria, ossidazione a massa sospesa, nitrificazione/denitrificazione e scarico delle acque depurate in acque superficiali, nel Cavo Ramelli e Fiume Taro; sulla linea fanghi è presente un post ispessitore.

Sono altresì riportati n° 4 scaricatori di piena:

SC RO 01 – loc. Rigosa via Cinta Rigosa recettore Canale Ramelli;

SC RO 02 - loc. Rigosa via Cinta Rigosa recettore Canale Ramelli;

SC RO 06 – loc. Fontanelle via Strada Provinciale recettore fosso latero stradale;

SC RO 07 – loc. Ragazzola via Strada Provinciale recettore fosso latero stradale e n° 3 scaricatori di piena di emergenza:

SC RO 03 - loc. Rigosa via Rigosa recettore Canale Ramelli;

SC RO 04 - loc. Fossa via Cinta Rigosa recettore Canale Ramelli;

COMUNE DI ROCCABIANCA
Protocollo N.0005057/2016 del 18/08/2016

SC RO 05 - loc. Fontanelle via Altocò recettore canale di scolo
Per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.”;

- Matrice rumore:

“Considerato che:
la ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 s.m.i., che nulla è mutato per quanto concerne l'impatto acustico, si comunica che il parere di Arpa non è dovuto.”.

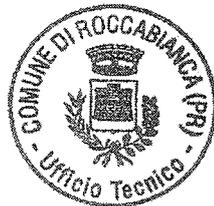
Visto il nulla osta rilasciato dal Consorzio della Bonifica Parmense del 25.07.2016, prot. n. 5205, protocollata agli atti del Comune di Roccabianca in data 28.07.2016, prot. n. 4693, al quale è allegata la concessione idraulica n. 75/2016, rilasciata in data 20.07.2016;

Visto il DPR 13.03.2013, n. 59,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in base alla documentazione presentata ed ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. dal Sig. Sig. Pietralunga Dino, nato a Fidenza (PR) il 26.02.1962, Cod. fisc. PTRDNI62B26B034F, nella sua qualità di Direttore dell'Azienda “emiliAmbiente S.p.A.”, con sede legale in Fidenza (PR), via Gramsci, n. 1/B, C.F./P.IVA 02504010345, al rilascio, per quanto di competenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue e l'impatto acustico relativi all'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “DEPURATORE ROCCABIANCA CAPOLUOGO” ubicato in Roccabianca (PR), Strada Cinta Rigosa.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TERRITORIO E SERVIZI TECNICI**
(Dott. Arch. Maurizio Serventi)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.